



# L'INTERVISTA A MICHELE CAPPADONA

di Antonio Di Giovanni

## «MENO BUROCRAZIA E PIÙ INFRASTRUTTURE PER RILANCIARE L'ECONOMIA SICILIANA»



ti da non trascurare per programmare strategie che puntino ad uscire dallo stato di crisi, in Sicilia quindi ancor più che in Italia».

●●● Quali sono i settori che offrono maggiori prospettive di sviluppo?

«Abbiamo parlato del turismo, settore in cui occorre una grande opera di programmazione del sistema Sicilia che punti ad offerte veramente concorrenziali rispetto al mercato, attraverso modelli di destagionalizzazione e diversificazione dell'offerta per la fruizione dei nostri beni naturali e culturali».

●●● Sul fronte occupazionale le cooperative possono fornire un contributo significativo?

«Quello cooperativo è il modello societario che assicura ai propri soci maggiori garanzie in termini di occupazione. Costruire sane aziende cooperative significa quindi fabbricare un robusto tessuto di imprese che conducono comunque ad innalzare i livelli occupazionali. La formazione all'interno della Cisl mi ha dato la possibilità di capire come la difesa dei diritti dei lavoratori sia una battaglia fondamentale per l'affermazione della giustizia sociale e più in generale della democrazia. Un insegnamento che è stato la stella polare anche all'interno delle organizzazioni di cooperative, caratterizzata soprattutto dall'impegno in difesa dei disabili e degli operatori del settore. Difendere il diritto dei lavoratori, anche attraverso la cooperazione, per me significa difendere la nostra economia, il nostro futuro, i nostri giovani».

●●● Quali strumenti si possano individuare per le politiche di sviluppo del mondo della cooperazione?

«La nostra programmazione punta allo sviluppo anche attraverso la proposta di istituzione di specifici organismi di settore: Agci Culturalia, che comprende gli ambiti delle cooperative della cultura, editoria, turismo e spettacolo; Agci Energia, che si occuperà di riunire sotto un'unica voce tutte le cooperative che si identificano nella produzione, la produzione e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili ed ecologicamente sostenibili, ma anche di green economy in senso più ampio puntando l'attenzione su tutte quelle iniziative e quelle nuove attività che nascono dall'amore e dal rispetto per l'ambiente. Agci Sanità avrà il compito di promuovere e raggruppare tutte le cooperative che operano del campo medico, paramedico, farmaceutico. Partirà poi proprio dalla nostra Isola un progetto-pilota che costituisce un modello da estendere a tutte le altre federazioni regionali della nostra associazione: Agci Giovani. Una nuova federazione che nell'incontro e nel confronto dei operatori al di sotto dei 40 anni troverà il terreno di sfida per le attività più innovative, la promozione della forma cooperativa presso le nuove generazioni, l'avvio di start-up».

Continua la serie di interviste sulla possibile ripresa economica anche in Sicilia. Oggi interviene Michele Cappadona, presidente regionale dell'Agci, l'associazione delle cooperative.

L'economia siciliana arranca, ostacolata dalle difficoltà di accesso al credito, dalla carenza di infrastrutture e dalla burocrazia. Basterebbe rimuovere questi ostacoli, puntare sulle grandi ricchezze dell'Isola (turismo, risorse naturali e ambientali, green economy), sostenere le imprese non con la concessione di finanziamenti a pioggia ma garantendo assistenza, incentivi e sgravi fiscali per far ripartire una macchina che, nonostante tutto, dimostra di avere ancora grandi capacità di ripresa. È la ricetta di Michele Cappadona, classe 1956, originario di Patti, dal 2005 alla guida dell'Agci (Associazione generale cooperative italiana) in Sicilia. Associazione che oggi celebra a Palermo il suo quattordicesimo congresso regionale con uno slogan che punta al rilancio: «Il ruolo della cooperazione tra innovazione e occupazione».

sgravi fiscali, una seria programmazione di interventi che tengano conto delle esigenze delle aziende anche attraverso gli istituti di credito di proprietà della Regione, una vera e propria riforma della gestione della macchina burocratica che punti a velocizzare i tempi, oggi lentissimi, delle procedure».

●●● E nel lungo termine su cosa puntare?

«È quasi banale ricordare come le risorse naturali e ambientali della Sicilia rappresentano una potenziale ricchezza che non è mai stato possibile amministrare e utilizzare come volano economico dell'Isola. Il settore del turismo resta ancora una dei miti in ogni programmazione di sviluppo, senza quella concretezza che consentirebbe attraverso questo settore di risolvere gran parte dei problemi dell'intera economia siciliana. Occorrono però politiche per promuovere la diversificazione, valorizzare le tipicità, investire in infrastrutture che abbiano una ricaduta verso tutti i settori, a partire dalla rete dei collegamenti stradali e del sistema delle comunicazioni ferroviarie, aeree e marittime».

Per il presidente regionale dell'Agci, l'associazione delle cooperative, bisogna puntare su turismo e risorse naturali

●●● Il mondo della cooperazione può avere un ruolo attivo?

«È il caso di ricordare che il mondo delle imprese cooperative rappresenta l'8 per cento del Pil in Italia. Nell'Isola operano 11.388 imprese cooperative su un totale nazionale di 76.774. Le cooperative attive in Sicilia rappresentano circa il 15 per cento del totale nazionale, con un trend in crescita anche nell'ultimo quinquennio nonostante la pesante crisi. Promuovere i modelli di impresa cooperativa con adeguate politiche di incentivazioni è sicuramente uno degli elemen-

●●● Recenti dati diffusi dall'Istat indicano segnali di ripresa a livello nazionale e un divario preoccupante del Pil che nel Paese registra un calo dell'1,9 per cento ma nel Mezzogiorno crolla del 4 per cento. Dal vostro osservatorio privilegiato notate segnali di ripresa in Sicilia?

«Ad eccezione dei positivi dati regionali sull'export del settore manifatturiero diffusi pochi giorni fa da Confindustria purtroppo in Sicilia, anche dal punto di vista della cooperazione, non possiamo che registrare gli effetti della perdurante crisi economica, che confermano la grave situazione nazionale in un contesto regionale dove sono ancora numerose croniche e storiche criticità riguardano gli strumenti di sviluppo, le infrastrutture, il tessuto produttivo e occupazionale».

●●● Quali sono a suo parere i maggiori ostacoli allo sviluppo della nostra regione?

«Per citare i "soliti noti": l'accesso al credito da parte degli istituti bancari che operano in Sicilia, le infrastrutture sul territorio carenti o inesistenti, la lentezza esasperante della burocrazia, la pubblica amministrazione che non paga se non con enormi ritardi assolutamente ingiustificati. Certamente la carenza più grave è l'incapacità di gestire le risorse esistenti in termini di fondi comunitari assegnati alla nostra Regione. La mancata spesa delle risorse 2007-2013 è uno dei più gravi sprechi soprattutto a fronte del generale stato di crisi economica».

●●● Quali iniziative urgenti bisognerebbe varare?

«Piena utilizzazione, finalmente, delle risorse europee. Misure nei confronti del sistema bancario che rimuovano gli ostacoli alla concessione del credito alle imprese e ne facilitino l'accesso, norme regionali di assistenza, incentivazione e



### IN ARRIVO I FONDI PER AGRICOLTORI SBLOCCATI ALL'AGEA 81 MILIONI DI EURO

●●● Gli agricoltori potranno essere presto pagati. Lo affermano il presidente e il direttore della Coldiretti Sicilia, Alessandro Chiarelli e Giuseppe Campione. Sono stati infatti sbloccati i finanziamenti dovuti grazie al completamento delle attività di controllo sulle domande.

Agea ha disposto il pagamento agli agricoltori di 81,5 milioni di euro di fondi della Politica agricola comune, dei quali 65 milioni andranno a 6.000 aziende per il pagamento della Domanda Unica 2013 e 16,5 milioni a 2.550 aziende che hanno presentato domanda per lo sviluppo rurale. Si tratta di dati nazionali.

«Il Commissario dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) Stefano Antonio Serina - concludono Alessandro Chiarelli e Giuseppe Campione - ha avviato nel migliore dei modi un incarico per rimettere in moto il motore agricolo anche della Sicilia».

### GIORNALE DI SICILIA

●●● DIRETTORE  
ANTONIO ARDIZZONE

●●● CONDIRETTORE RESPONSABILE  
GIOVANNI PEPI

●●● CAPO REDATTORE  
FRANCESCO DELIZIOSI

●●● VICE CAPI REDATTORI  
PROVINCE PIERO CASCIO  
CRONACA DI PALERMO MARCO ROMANO

●●● CAPI SERVIZIO  
SEGRETERIA DI REDAZIONE  
FRANCESCO BADALAMENTI  
FATTI E NOTIZIE FILIPPO D'ARPA  
CRONACA SICILIANA ENZO BASSO  
SPORT CARLO BRANDALEONE  
CULTURA&SPETTACOLO SALVATORE RIZZO

●●● CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
PRESIDENTE E CONSIGLIERE DELEGATO  
ANTONIO ARDIZZONE

VICE PRESIDENTE  
LUCA PIRRI ARDIZZONE

CONSIGLIERI  
ROSA LO BAIDO  
FEDERICO ARDIZZONE  
DOMENICO CIANCIO SANFILIPPO

●●● UFFICI DI CORRISPONDENZA  
AGRIGENTO: Piazza V. Emanuele, 33 TEL 0922 25735  
FAX 0922 24835; CALTANISSETTA: Viale Trieste, 131

TEL 0934 595575 FAX 0934 595544. CATANIA: Via  
Gorizia, 64 (angolo viale Africa) TEL 095532376  
095530086 FAX 095539955. ENNA: TEL 0916627208  
FAX 0916627370. RAGUSA: Via Archimede 19/D TEL  
0932653827 FAX 0932653826. SIRACUSA: Viale  
Teracati, 83/A TEL 093132147/0931419347 FAX  
093130030. TRAPANI: Via Carrera 7 TEL 092328343  
/0923 21000 FAX 092327272.

●●● UFFICIO ABBONAMENTI  
Via Lincoln, 21, Palermo. COPIE ARRETRATE €2,20.  
●●● ABBONAMENTI ON LINE  
www.gdsonline.it

●●● ABBONAMENTI ITALIA  
7 NUMERI Anno: Euro 300; Semestre: Euro 150;

Trimestre: Euro 75. 6 NUMERI Anno: Euro 256; Se-  
mestre: Euro 128; Trimestre: Euro 64. 5 NUMERI Anno:  
Euro 214; Semestre: Euro 107; Trimestre Euro 54.

●●● DIREZIONE, REDAZIONE,  
AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: Giornale di  
Sicilia, Editoriale Poligrafica SPA, Via Lincoln 21  
90133 Palermo TEL 091 6627111 C.F. 02709770826  
INTERNET www.gds.it C.C. POSTALE 00398909  
FAX 0916627280; 091673233; 0916091039  
STAMPA E.T.I.S. 2000 S.p.A.  
Viale Oderico da Pordenone, 50 Catania  
Zona Industriale 8ª strada - 95121  
TEL 095 5969500 P.IVA 02363740875

●●● CRONACA DI AGRIGENTO cronaca.agrigento@gds.it CRONACA DI CALTANISSETTA cronaca.caltanissetta@gds.it CRONACA DI CATANIA cronaca.catania@gds.it CRONACA DI ENNA cronaca.enna@gds.it CRONACA DI MESSINA cronaca.messina@gds.it CRONACA DI PALERMO cronaca.palermo@gds.it CRONACA DI RAGUSA cronaca.ragusa@gds.it CRONACA DI SIRACUSA cronaca.siracusa@gds.it CRONACA DI TRAPANI cronaca.trapani@gds.it LETTERE lettere@gds.it SPETTACOLI spettacoli@gds.it SPORT sport@gds.it CRONACA IN CLASSE cronacainclasse@gds.it SEGRETERIA DEL DIRETTORE segreteria.direzione@gds.it SEGRETERIA DI REDAZIONE segreteria.redazione@gds.it SEGRETERIA DELL'AMMINISTRAZIONE seg.amm@gds.it



Certificato n. 7365 del 14.12.2011

●●● GIORNALE DI SICILIA - Registrazione R.S.  
Tribunale di Palermo n. 22 del 21-6-1948

●●● PUBBLICITÀ NAZIONALE  
RCS MediaGroup S.p.A. Divisione Pubblicità  
www.rcspubblicita.it  
Direzione generale:  
via Rizzoli, 8 - 20132 Milano Tel. 02.25846543

●●● PUBBLICITÀ LOCALE  
GDS Media&Communication  
PALERMO: Via Lincoln 19, TEL. 091 6230511 MESSINA:  
Via U. Bonino 15, TEL. 090 6508411 TRAPANI: Via XXX  
Gennaio 29/31, TEL. 0923 541083 MARSALA: Piazza  
Piemonte e Lombardo 34, TEL. 0923 712952 AGRIGEN-  
TO: Piazza V. Emanuele, 33, TEL. 0922 595400; REGGIO  
CALABRIA: Via Diana, 3 TEL. 0965 24478 CATANZARO:  
Piazza Serravalle, 9 int. 8 TEL. 0961 724090 COSENZA:  
Via Monte Santo, 39 TEL. 0984 72527

●●● TARIFFE PUBBLICITARIE  
Manchette di 1ª pagina € 966 (colore 1.525);  
Striscia sotto testata € 1.500 (colore 2.250);  
Finestrella di 1ª pagina € 4.470 (colore 6.770);  
Commerciale € 479 (colore 723); Manchette  
Copertine: Sport / Sport Lunedì € 3.000 (colore  
4.500); Striscia TV, Meteo & Oroscopo € 1.200  
(colore 1.800); Legale-Finanziaria € 620; Comu-  
nicazione D'Impresa € 618 (colore 940); Pagina

Intera € 52.780 (colore 80.715); Ultima Pagina €  
60.076 (colore 87.156); Ricerca di Personale € 386;  
Inserzioni in Giorni Festivi, Posizione di Rigore,  
Solo in Pagina (minimo 24 mod.), Data Fissa:  
+20%; per il colore formato min. 1/4 di pagina.

●●● TARIFFE PUBBLICITARIE - PROVINCIALI  
Edizioni Provinciali di Agrigento, Caltanissetta-  
Enna, Messina-Catania, Siracusa-Ragusa,

Trapani a modulo: Commerciali € 204 (colore 306);  
Legale-Finanziaria € 310; Ricerca di Personale € 197;  
Manchette € 2.000 (colore 3.000).

Necrologie (a parola, caratteri normali) €3, Adesione  
al Lutto € 6; Nomi, Titoli, Appos. al nome € 17; per le  
parole Ringraziamento, Anniversario, Trigesimo € 17;  
croce o simboli € 29,5; Neretti, Maiuscoli (entro testo)  
€ 6; Necrologia su 2 Colonne + 50%.

### L'INDICE

Società	→	10
Economici	→	10
Borsa	→	11
Economia	→	12
Necrologie	→	13
Tempo libero	→	15
Percorsi naturalistici	→	30
Tour al chiaro di luna fra le rocce di Cava d'Ispica		
Cultura e Spettacoli Sicilia Queer FilmFest, intervista a Eva Truffaut	→	31
Televisione	→	33
Meteo	→	33
Oroscopo	→	33
Sport	→	34